

Stop alle speculazioni a danno degli allevatori veneti



Coldiretti Veneto dice basta a **industriali e trasformatori** che lucrano a danno dei produttori di latte. A causa della pandemia molti **caseifici** hanno infatti deciso unilateralmente di **ridurre il prezzo del latte alla stalla** e gli **allevatori veneti**, in base alle elaborazioni dei dati relativi alle fatture dei mesi di marzo e aprile rispetto ai pagamenti di febbraio, prima del coronavirus, **hanno perso** finora almeno **7 milioni di euro**.

Coldiretti Veneto ha annunciato che intende inviare la **documentazione** alle

autorità competenti «in quanto non c'è alcuna giustificazione di mercato **riduzioni** che vanno **da 3 a 7 centesimi** per litro di latte, mentre sugli scaffali i prezzi al dettaglio stanno addirittura subendo lievitazioni».

«Tutto ciò accade mentre su territorio regionale continuano a giungere ogni giorno numerose **cisterne di latte straniero** – continua Coldiretti – che va a sostituirsi a quello munto nelle oltre 3.000 stalle venete e che finisce negli stabilimenti dei trasformatori che riducono il prezzo agli allevatori, minacciando di non ritirare i quantitativi quotidiani prodotti negli allevamenti».

«Agli industriali diciamo che i prezzi di marzo e aprile sono da noi considerati **acconti** – conclude Coldiretti Veneto – e chiediamo che siano ripristinati i prezzi contrattualizzati prima della pandemia».